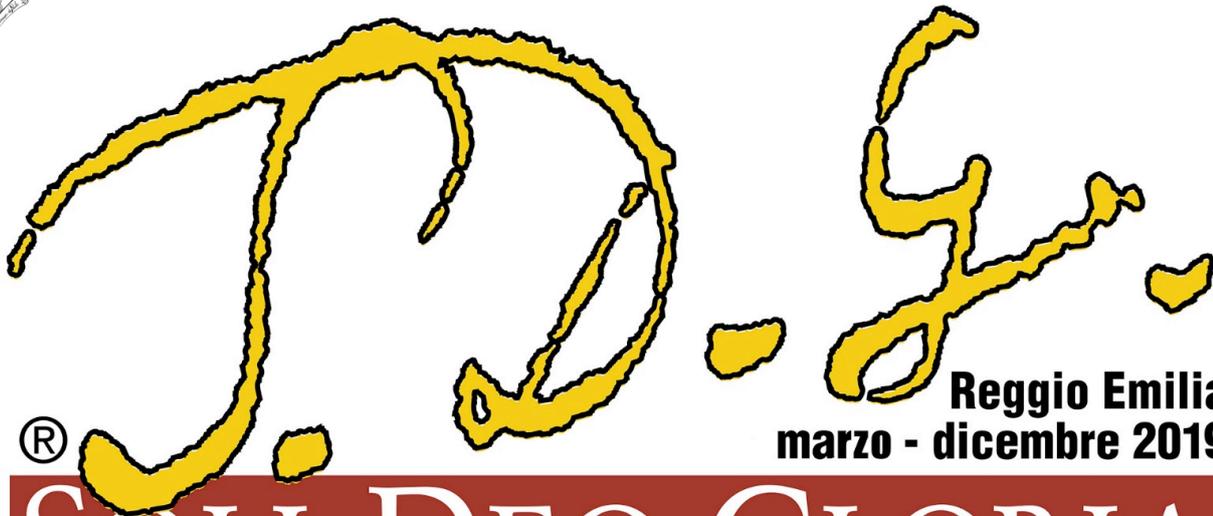




Associazione Cappella Musicale  
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia  
marzo - dicembre 2019

**SOLI DEO GLORIA**

XV edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu) - [info@solideogloria.eu](mailto:info@solideogloria.eu)

**Venerdì 17 maggio 2019, ore 21**  
**REGGIO EMILIA**  
**Basilica della Beata Vergine della Ghiara**  
**(Corso Garibaldi)**

Con il contributo di



DIOCESI  
REGGIO EMILIA - GUASTALLA  
Ufficio Beni Culturali  
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di  
Albinea  
Bibbiano  
Casina  
Castelnovo ne' Monti  
Quattro Castella  
Rubiera  
Sant'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio





**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA  
PER LE ANTICHE PROVINCE MODENESI  
SEZIONE DI REGGIO EMILIA**

**Seduta di studio dedicata alla musica  
in onore della Beata Vergine della Ghiara  
nell'ambito delle celebrazioni  
per il IV Centenario della Traslazione  
della Miracolosa Immagine**

**Giuseppe Adriano Rossi, Sauro Rodolfi,  
Silvia Perucchetti *relatori***

**Leonardo Pini *organo e liuto***

**Coro della Cappella Musicale  
San Francesco da Paola**

**Silvia Perucchetti  
*direttore***



1619 • 2019

Celebrazioni dei

**QUATROCENTO**

anni  
della traslazione  
dell'immagine  
miracolosa  
della Madonna  
della Ghiara

## *Programma e testi*

**Giuseppe Adriano Rossi**

*La Deputazione Reggiana di Storia Patria e la Ghiara*

**Sauro Rodolfi**

*Musica confraternale nella Reggio Emilia del 1619 per la traslazione della miracolosa effigie mariana della Ghiara*

**Silvia Perucchetti**

*Tecniche compositive e osservazioni sulla prassi esecutiva dei maestri attivi nel Tempio della Ghiara nel sec. XVII*

## Lodovico Viadana

(Viadana, circa 1560 – Gualtieri, 1627)

Maestro di cappella nella Cattedrale di Reggio Emilia nel 1602

### *O gloriosa Domina*

per voce sola e basso continuo

da *Cento concerti ecclesiastici* [...]. *Nova inventione commoda per ogni sorte de Cantori, & per gli Organisti*, op. 12, Venezia, 1602

LORENZO BALDINI *tenore*

O gloriosa Domina,  
excelsa super sidera,  
qui te creavit provide,  
lactasti sacro ubere.

Quod Heva tristis abstulit,  
tu reddis almo germine:  
intrent ut astra flebiles,  
coeli fenestra facta es.

Tu regis alti janua  
et porta lucis fulgida,  
Vitam datam per virginem,  
gentes redemptae, plaudite.

Gloria tibi, Domine,  
qui natus es de Virgine,  
cum Patre et Sancto Spritu  
in sempiterna saecula.  
Amen.

*O gloriosa Signora,  
che t'innalzi sopra le stelle,  
tu nutri col tuo seno  
chi nella provvidenza ti creò.*

*Ciò che la triste Eva ci tolse  
tu ridoni per mezzo del Figlio;  
come pallide stelle  
avanzino i poveri;  
si è aperta una finestra nel cielo.*

*Tu sei la porta del Re del cielo,  
la porta di una fulgida luce;  
o genti redente, applaudite  
alla vita data dalla Vergine.*

*Sia gloria a te Signore,  
nato da una Vergine,  
al Padre e allo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli.  
Amen.*

## **Giovanni Battista Crivelli**

(Scandiano, circa 1594 – Modena, marzo 1652)

Organista nella Cattedrale di Reggio Emilia fra 1614 e 1619  
e maestro di cappella nella Basilica della B. V. della Ghiara  
dal 1634 al 1636

### *O Maria, mater gratiae*

mottetto a 5 voci e basso continuo

da *Il primo libro delli motetti concertati*, Venezia, 1626

O Maria mater gratiae,  
mater misericordiae,  
tecum Pater cuius Filia,  
tecum Filius cuius Mater,  
monstra te esse matrem.

O Maria mater gratiae,  
mater misericordiae,  
ave felix, ave sancta, ave Virgo gloriosa,  
ave lilium, ave rosa, ave Virgo gloriosa.

*O Maria madre di grazia,  
madre di misericordia,  
con te è il Padre di cui sei Figlia,  
con te è il Figlio di cui sei Madre,  
dimostra d'esser madre.*

*O Maria madre di grazia,  
madre di misericordia,  
ave felice, ave santa, ave Vergine gloriosa,  
ave giglio, ave rosa, ave Vergine gloriosa.*

## **Serafino Patta**

(Milano, metà XVI sec. – *post* 1619)  
Organista nella chiesa dei SS. Pietro e Prospero  
a Reggio Emilia dal 1609 al 1611

### *Quem vidistis pastores*

mottetto a 5 voci e basso continuo

da *Sacrorum canticorum* [...] *liber secundus*, Venezia, 1613

«Al molto Illustre & molto R. Sig. Trineo Gratiani  
Canonico nella Cattedrale di Reggio»

ELENA TURCI & FABIO GHIZZONI *cantus I & II*

Quem vidistis, pastores:  
dicite, annuntiate nobis,  
in terris quis apparuit?

Natum vidimus,  
et choros angelorum  
collaudantes Domino.  
Alleluia.

*Diteci chi avete visto, pastori:  
diteci, annunciate a noi  
chi è giunto sulla terra:*

*Abbiamo visto il neonato  
e un coro di angeli  
che cantava al Signore.  
Alleluia.*

## Aurelio Signoretti

(Reggio Emilia, 25 aprile 1567 – *ivi*, fra 1631 e 2 novembre 1635)  
Cantore della Cappella musicale della Cattedrale di Reggio Emilia  
dal 1593 e maestro di cappella effettivo dal 1606 al 1631

### *Quem vidistis pastores*

mottetto a 5 voci e basso continuo

da *Il primo libro de motetti [...] di Aurelio Signoretti Maestro di  
Capella nella Cattedrale di Reggio, Venezia, 1615*

MONICA BERTOLINI & LOREDANA FERRANTE *cantus I & II*

Quem vidistis, pastores:  
dicite, annuntiate nobis,  
in terris quis apparuit?

Natum vidimus,  
et choros angelorum  
collaudantes Domino.  
Alleluia.

Dicite, quid nam vidistis,  
et annuntiate nobis  
Christi nativitatem.

Natum vidimus,  
et choros angelorum  
collaudantes Domino.  
Alleluia.

*Diteci chi avete visto, pastori:  
diteci, annunciate a noi  
chi è giunto sulla terra:*

*Abbiamo visto il neonato  
e un coro di angeli  
che cantava al Signore.  
Alleluia.*

*Diteci dunque chi avete visto,  
e annunciate a noi  
la nascita di Cristo.*

*Abbiamo visto il neonato  
e un coro di angeli  
che cantava al Signore.  
Alleluia.*

## **Bernardino Borlasca**

(Gavio, vicino Genova, circa 1580 – ?, *post* luglio 1637)  
Compositore di musiche «per servizio della chiesa» nella  
Basilica della B. V. della Ghiara di Reggio Emilia nel 1637

### *Iter faciente Paulo*

mottetto a 3 voci e basso continuo

da *Scherzi musicali ecclesiastici sopra la cantica a tre voci* [...] *appropriati per cantar fra concerti gravi in stile rappresentativo*,  
Venezia, 1609

GIULIA BERNARDI & LOREDANA FERRANTE *cantus I*

SIMONA RUFFINI & ELENA TURCI *cantus II*

LORENZO BALDINI *tenor*

Iter faciente Paulo persequendo fideles,  
circumfulsit a lumine,  
cadens in terra, audivit vocem magnam  
de caelo dicentem sibi:

«Saule, Saule, quid me persequeris?  
Durum est tibi contra stimulum calcitrare».

Et continuo se convertit. Alleluia.

*Mentre era in viaggio perseguitando i fedeli [cristiani],  
Paolo venne avvolto dalla luce,  
e cadendo a terra sentì una gran voce  
proveniente dal cielo che gli diceva:*

*«Paolo, Paolo, perché mi perseguiti?  
Duro è per te recalcitrare contro il pungolo».*

*E subito dopo si convertì. Alleluia.*

## **Aurelio Signoretti**

(Reggio Emilia, 25 aprile 1567 – *ivi*, fra 1631 e 2 novembre 1635)  
Cantore della Cappella musicale della Cattedrale di Reggio Emilia  
dal 1593 e maestro di cappella effettivo dal 1606 al 1631

### *Ave Maria*

mottetto a 8 voci e basso continuo

da *Il primo libro de motetti [...] di Aurelio Signoretti Maestro di  
Capella nella Cattedrale di Reggio, Venezia, 1615*

GIULIA BERNARDI & LOREDANA FERRANTE *soprani*

Ave, Maria, gratia plena,

Dominus tecum.

Benedicta tu in mulieribus,

et benedictus fructus

ventris tui, Iesus.

Sancta Maria, Mater Dei,

ora pro nobis peccatoribus,

nunc et in hora mortis nostrae.

Amen.

*Ave, o Maria, piena di grazia,*

*il Signore è con te.*

*Tu sei benedetta fra le donne*

*e benedetto è il frutto*

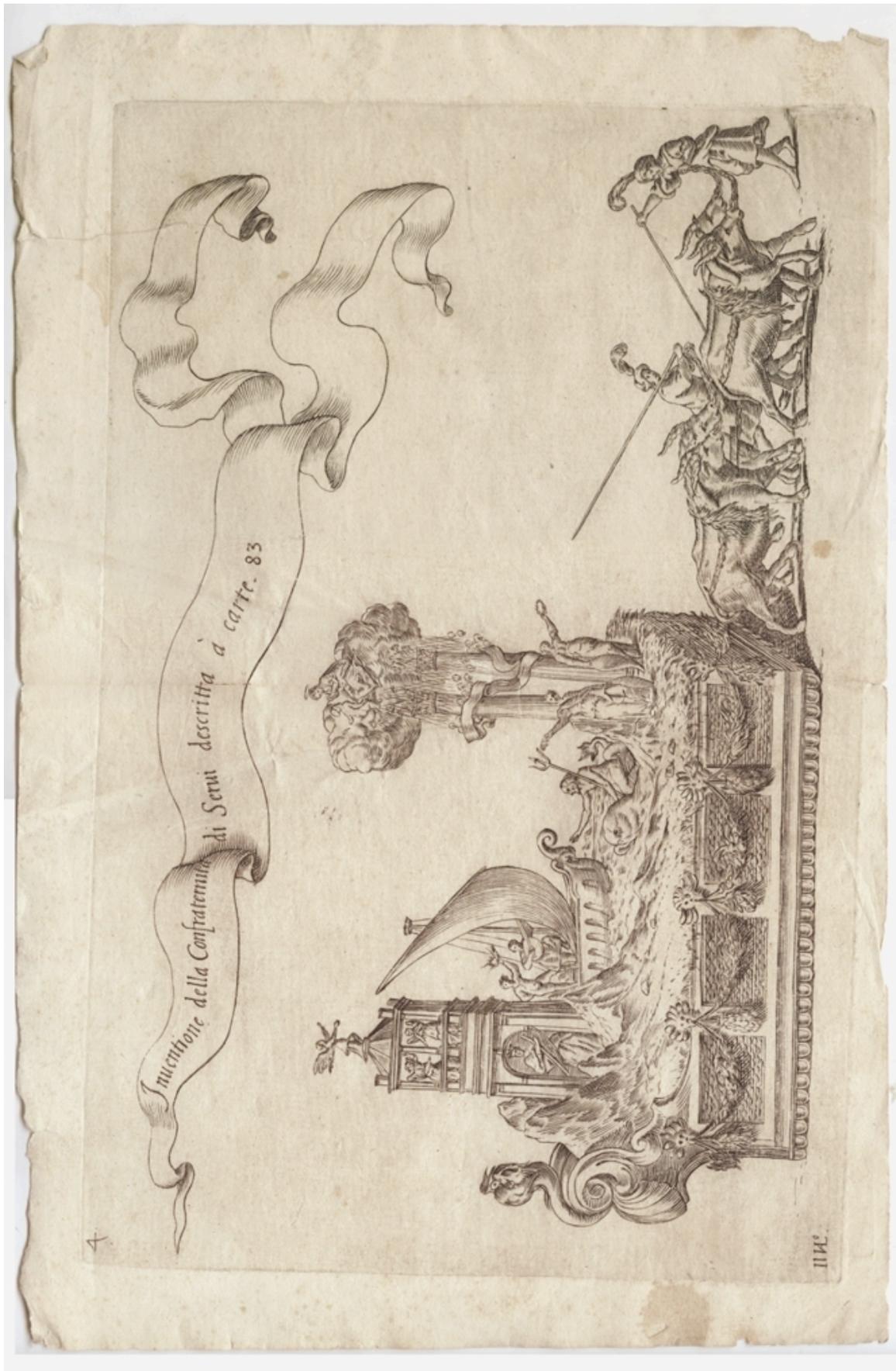
*del tuo seno, Gesù.*

*Santa Maria, Madre di Dio,*

*prega per noi peccatori,*

*adesso e nell'ora*

*della nostra morte. Amen.*



**Fig. 1. Carro trionfale della Confraternita dei Servi**  
(*Relatione ...* di Alfonso Isachi, 1619)



**Fig. 2. Carro trionfale della Confraternita della Visitazione**  
(*Relatione ...* di Alfonso Isachi, 1619)



**Fig. 3. Carro trionfale della Confraternita del SS. Sacramento**  
(*Relatione ...* di Alfonso Isachi, 1619)

Al molto Illustre & molto R. Sig. Trineo Gratiani Canonico nella Cattedrale di Reggio  
A Cinque. 40 CANTVS PRIMVS.



Veni vidi flores dicite Annuntiate nobis annuntiate nobis annuntiate nobis in terris quis apparuit in terris quis apparuit Natum vidimus & Choros Angelorum collaudantes Dominum collaudantes Dominum Alleluia Alleluia Alleluia si si

Fig. 4. Serafino Patta, *Sacrorum canticorum ... liber secundus*, *Quem vidistis pastores, cantus 1* (Venezia, Vincenti, 1613)

## Bibliografia essenziale

ISACHI, ALFONSO. *Relatione di Alfonso Isachi intorno l'origine, solennità, traslatione, et miracoli della Madonna di Reggio. Al ser.mo signore il sig. d. Cesare d'Este duca di Reggio Modona, & c.*, Reggio Emilia, Flaminio Bartoli, 1619

RODOLFI, SAURO. «*Voci elette et istrumenti rari*»: albori musicali nella basilica della Ghiara di Reggio Emilia (1619-1639), in *I Servi di Maria a Reggio Emilia (1313-2013). La strategia delle immagini e il fenomeno Ghiara*, Atti del Convegno, Reggio Emilia, 28-30 novembre 2013, a cura di Elisa Bellesia e Angelo Mazza, Reggio Emilia, Tecnograf, 2015, pp. 53-87

RODOLFI, SAURO. *Musica e musicisti nella cattedrale di Reggio nell'Emilia dal medioevo all'inizio del secolo XVII (1058-1614)*, in *Vere Dignum. Liturgia, musica e apparati*, Atti delle III giornate di studio sulla Cattedrale di Reggio Emilia (Reggio Emilia, 13-14 ottobre 2006), a cura di Cesarino Ruini, Bologna, Pàtron, 2014, pp. 147-307

VETTORI, ROMANO. *I Salmi a quattro chori op. XXVII del Viadana (1612): riflessi teorici e stilistici della policoralità italiana in Germania all'inizio del '600*, in Atti del Convegno di Studi su L. Viadana, Viadana, 29 aprile 1995, Viadana, Vitelliana, 2014, pp. 61-90 (Quaderni della Società Storica Viadanese, 6)

RODOLFI, SAURO. *Cenni storici sulla musica sacra nel territorio reggiano dal Concilio di Trento al Vaticano II*, in *Storia della Diocesi di Reggio-Emilia – Guastalla*, vol. II, Brescia, Morcelliana, 2012, pp. 391-426

ROSSI, GIUSEPPE ADRIANO. *La musica nel Tempio della Ghiara, 1619-1702*, Reggio Emilia, Nuova Futurgraf, 2002, estratto da «Bollettino Storico Reggiano», 35 (2002), n. 115

ROCHE, JEROME. *North Italian Church Music in the Age of Monteverdi*, Oxford, Oxford University Press, 1984

KIRWAN-MOTT, ANNE. *The small-scale sacred concertato in the early seventeenth century*, 2 vol., Ann Arbor (Michigan), UMI Research Press, 1981 (Studies in British musicology)

CASALI, GIANCARLO. *La cappella musicale della Cattedrale di Reggio Emilia all'epoca di Aurelio Signoretti (1567-1631)*, «Rivista Italiana di Musicologia», 8 (1973), pp. 181-224

MOMPELLIO, FEDERICO. *Lodovico da Viadana, musicista tra due secoli*, Firenze, Olschki, 1967

SAUNDERS, STEVEN. Voce *Borlasca, Bernardino* in *Grove Music Online*, 2001, ultimo accesso online 10/05/2019

CASELLATO, CESARE. Voce *Borlasca, Bernardino* in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 12 (1971), ultimo accesso online 10/05/2019

ROCHE, JEROME E ROCHE, ELIZABETH. Voce *Crivelli, Giovanni Battista* in *Grove Music Online*, 2001, ultimo accesso online 10/05/2019

PADOAN, MAURIZIO. Voce *Crivelli, Giovanni Battista* in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 31 (1985), ultimo accesso online 10/05/2019

LORA, FRANCESCO. Voce *Patta, Serafino* in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 81 (2014), ultimo accesso online 10/05/2019

ROCHE, JEROME. Voce *Patta, Serafino* in *Grove Music Online*, 2001, ultimo accesso online 10/05/2019

RODOLFI, SAURO. Voce *Signoretti, Aurelio* in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 92 (2018), ultimo accesso online 10/05/2019

FENLON, IAIN. Voce *Signoretti, Aurelio* in *Grove Music Online*, 2001, ultimo accesso online 10/05/2019

### **Giuseppe Adriano Rossi**

Laureato in Materie Letterarie presso l'Università degli Studi di Parma e diplomato in Paleografia, Archivistica e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Parma, è socio emerito della Deputazione Reggiana di Storia Patria.

È presidente della Sezione di Reggio Emilia della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi dal 2014.

Insegnante e successivamente dirigente scolastico, è stato responsabile dell'Archivio del Tempio della Beata Vergine della Ghiara e annessa Eredità Vallisneri Vicedomini in Reggio Emilia dal 1977 al 2011, di cui ha curato con Bruno Bertazzoni il riordinamento e l'inventariazione.

È autore di numerosi contributi concernenti la storia e l'arte del Tempio della Ghiara e dell'Archivio.

### **Sauro Rodolfi**

Sauro Rodolfi si diploma in musica corale e direzione di coro, organo e composizione organistica nei Conservatori di musica di Bologna e Parma; consegue le abilitazioni all'insegnamento di educazione musicale, musica e canto corale nella Scuola secondaria di I e II grado; frequenta corsi di perfezionamento in Italia, Francia e Ungheria.

Già direttore del coro «Claudio Merulo» del Teatro municipale «Romolo Valli» di Reggio Emilia, nonché fondatore e direttore del Gruppo vocale *Annus qui*, è titolare a Reggio Emilia dello storico organo della basilica collegiata di San Prospero.

Laureatosi in musicologia all'Università degli studi di Pavia-

Cremona, compie numerose ricerche archivistiche sulla storia della musica e degli strumenti musicali dei secoli XV-XX, presentate a convegni nazionali e internazionali o stampate da editori di settore. Nel 2008 inizia a collaborare con l'Istituto della Enciclopedia Italiana di Roma e allestisce numerose voci per il Dizionario biografico degli Italiani, l'ultima delle quali – dedicata al tenore Ferruccio Tagliavini (1913-1995) – è in corso di stampa.

Nel 2011 pubblica per i tipi della casa editrice Olschki di Firenze un saggio sull'arte organaria padana tardomedievale, dal quale sono derivate «nozioni di grande interesse per la storia musicale, come per quella tecnologica o del territorio» («Rivista italiana di musicologia», XLIX-2014, p. 288). È professore al Conservatorio di musica di Parma per le discipline corali afferenti alla didattica della musica.

## **Silvia Perucchetti**

Silvia Perucchetti (1983) è musicologa e bibliotecaria.

Si è laureata *cum laude* in Musicologia nel 2009 presso l'Università di Pavia (sede di Cremona) con una tesi di specializzazione dedicata alle tecniche compositive e alla prassi esecutiva dei repertori sacri a tre voci in area padana fra tardo '500 e primi del '600, seguita dal prof. Rodobaldo Tibaldi.

Ha al suo attivo pubblicazioni di saggi e contributi musicologici, fra cui si ricordano: la redazione della voce enciclopedica *Italia. La musica sacra. Il Seicento* all'interno dell'Enciclopedia Ortodossa (tomo XXVIII, Mosca 2012); il saggio «*Un coro sommesso ma numeroso*». *Le raccolte dei canti di guerra e dei soldati: cenni di prassi esecutiva e una proposta di bibliografia* (in *Gorizia. Canti di soldati. Musica, storia, tradizione e memoria della Grande Guerra*, 2017); il saggio *I manoscritti di musica polifonica inedita conservati presso l'Archivio della Basilica di San*

*Prospero a Reggio Emilia. Tecniche compositive e prime osservazioni sulla prassi esecutiva* (Bollettino Storico Reggiano n. 162, 2017); note musicologiche per vari CD di musica antica (etichette Verso di Madrid, MV Cremona, Soli Deo Gloria). Cura abitualmente anche la preparazione dei programmi di sala per numerose rassegne concertistiche ed è spesso relatrice in conferenze a carattere musicologico e in conferenze-concerto di sua ideazione.

Con il Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola, che dirige dal 2006, porta avanti un progetto di trascrizione, studio e valorizzazione concertistica del repertorio polifonico conservato nelle biblioteche e negli archivi di Reggio Emilia e provincia; dal 2007 dirige anche il Coro Mavarta di S. Ilario d'Enza.

Nel 2017 ha tenuto un corso monografico su fonti musicali e prassi esecutiva fra '500 e '600 presso il Dipartimento di Musica Antica di Brescia. Attualmente è bibliotecaria presso la Biblioteca Musicale "A. Gentilucci" dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia e dal 2010 ad oggi ha compiuto attività di catalogazione di fondi antichi, moderni, musicali (a stampa, manoscritti e audiovisivi) in numerose città emiliane, da Bologna a Borgo Val di Taro.

Da tempo appassionata di fotografia, ha frequentato corsi di fotogiornalismo tenuti da Stefano De Grandis dai quali è nato il reportage *Religo. L'ortodossia nelle chiese reggiane* (esposto al Castello di Sarzano per Fotografia Europea - Circuito Off 2018). Ha inoltre realizzato le fotografie pubblicate nel volume *Ars Canusina. Sapere, saper fare* (Reggio Emilia, 2016).

Fino al 9 giugno 2019 presso il bar Nazzani dell'Hotel Posta (Reggio Emilia) è possibile visitare la sua mostra fotografica *Ars intexendi. Nodi, legami, intrecci romanici in divenire*, realizzata in collaborazione con il Consorzio Ars Canusina e interna al Circuito OFF (aperta tutti i giorni, ore 10-22).

**[silviaperucchetti.com](http://silviaperucchetti.com)**

## **Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola**

Il Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola, con sede nell'omonima chiesa di Reggio Emilia e fondato nel 1995 dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini e dall'Organista Titolare e Maestro di Cappella Renato Negri, è attualmente diretto dalla musicologa Silvia Perucchetti.

Composto da musicisti, appassionati e musicologi, attualmente il Coro si rivolge al repertorio del pieno Rinascimento e dal 2006 è impegnato in un progetto di studio, trascrizione ed esecuzione concertistica di musiche polifoniche inedite di autori reggiani, spaziando dal canto gregoriano in uso presso le basiliche di Reggio Emilia nel Medioevo al pieno Rinascimento, fino al '600 di Maurizio Cazzati.

In 23 anni di attività ha tenuto concerti in innumerevoli centri emiliani e nelle basiliche più prestigiose di Venezia (S. Giorgio Maggiore, Vespri d'Organo), Brescia, Paola (inaugurazione del IX Festival Organistico Internazionale Città di Paola, CS), Cremona, Sesto San Giovanni (MI), Bologna, Parma, Forlì, Casalmaggiore, Fidenza e nel Duomo di Modena, collaborando fra gli altri con M. Piccinini, B. Dickey, R. Clemencic, il Coro del Friuli Venezia Giulia, Palma Choralis, il celebre organista Sergio Vartolo.

Insieme al trombettista Simone Copellini e a Patrizio Ligabue (didjeridoo) nel 2017 ha debuttato *Stylus phantasticus*, un programma sperimentale che 'contamina' la polifonia con improvvisazione e sonorità nuove, dando nuova vita a tecniche compositive del passato; nel dicembre 2018 ha cantato in Ghiara insieme a Ian Anderson nel concerto natalizio *The Christmas Jethro Tull*.

**[cappellamusicale.wordpress.com](http://cappellamusicale.wordpress.com)**

Monica Bertolini, Giulia Bernardi, Sandra Bugolotti,  
Elisa Copellini, Loredana Ferrante, Daniela Iotti,  
Orietta Morelli, Simona Ruffini, Elena Turci *soprani*

Fabio Ghizzoni *controteno*

Dina Bartoli, Elsa Buratti, Alessandra Cavazzoli,  
Cecilia Del Re, Jenny Foschieri, Cecilia Panciroli,  
Maria Elisa Rinaldi, Laura Zambianchi *contralti*

Evans Atta Asamoah, Lorenzo Baldini, Luca Caleffi,  
Massimiliano Fontanelli, Davide Galimberti,  
Ivan Meschini, Vanni Sacchetti *tenori*

Federico Bigi, Nicola Carpi, Fabio Ori, Leonardo Pini *bassi*

## **Leonardo Pini**

Leonardo Pini, nato a Reggio Emilia nel 2000, intraprende in tenera età gli studi musicali sotto la guida di suo nonno Germano Cavazzoli, figura storica della chitarra e delle percussioni.

Nel 2014 si iscrive all'I. S. S. M. "A. Peri - C. Merulo" di Reggio Emilia alla classe di chitarra, dove tutt'ora studia con Francesco Moccia al corso AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), partecipando nel frattempo a masterclass di vari concertisti internazionali tra cui il M° Irina Kulikova, e frequentando le lezioni di organo del M° Renato Negri e di musica da camera con chitarra del M° Claudio Piastra. Vince diversi premi in concorsi nazionali ed internazionali tra cui primo premio assoluto ai concorsi chitarristici "D. Lufrano Chaves" di Prato (2016), "Giorgio e Aurora Giovannini" di Reggio Emilia (2018).

Si esibisce frequentemente in importanti rassegne concertistiche in Italia e all'estero come chitarrista, organista, liutista e continuista, sia come solista che in regolari collaborazioni con il coro della Cappella Musicale San Francesco Da Paola di Reggio Emilia, diretto da Silvia Perucchetti. Dal 2018 è insegnante di chitarra presso la scuola di musica "Don Paolino Merli" di Reggio Emilia.

### **TEMPIO DELLA BEATA VERGINE DELLA GHIARA**

#### **Note storico-artistiche**

29 aprile 1596: si diffondeva a Reggio la notizia che il giovane Marchino, sordomuto dalla nascita, avesse ottenuto l'udito e la parola dopo aver pregato dinnanzi all'Immagine della Madonna dipinta sul Cantone de' Servi, il muro di cinta dell'orto dei Padri Serviti presenti nella città sin dal 1313. A seguito di questo Primo Miracolo, a cui ne succedettero numerosi altri, fu decisa la costruzione del Tempio destinato ad accogliere la miracolosa Immagine della Beata Vergine della Ghiara, che nel 1573 il pittore reggiano Giovanni Bianchi detto il Bertone aveva dipinto per incarico di Ludovico Pratissoli traducendo in affresco un disegno eseguito dal novellarese Lelio Orsi, conservato nel Museo del Tempio.

Nel 1595 Giulia Tagliavini otteneva la custodia della venerata Immagine, che nel 1596 venne resecata dal muro e trasportata in una piccola cappella, edificata con le offerte dei tanti devoti che affluivano per impetrare grazie.

Dopo la prodigiosa guarigione di Marchino, papa Clemente VIII, a seguito del processo canonico, approvò nel luglio il miracolo e il mese successivo vennero autorizzati i pellegrinaggi. Il 10 novembre 1596 popolo, clero e autorità si recarono processionalmente dalla Cattedrale alla cappella della miracolosa Immagine: qui il vescovo Claudio Rangone celebrò la Messa pontificale. La processione venne resa più solenne dalla presenza di sei carri trionfali.

Il 6 giugno 1597 veniva posta la prima pietra del Tempio – su progetto di Alessandro Balbo proseguito da Francesco Pacchioni – destinato a custodire il venerato dipinto rappresentante la Vergine in adorazione del Bambino, come indica il cartiglio *Quem genuit*

*adoravit.*

La fabbrica del Tempio, vero monumento di arte e di fede, procedette abbastanza spedita; tutti i dipinti delle cupolette laterali, delle volte dei bracci e della cupola sono ad affresco, ad eccezione di quelli della cappella Gabbi-Arte della Seta, che sono ad olio. I dipinti delle volte furono stabiliti sin dal 1615 dai deputati alla fabbrica: negli otto scomparti maggiori vennero rappresentate eminenti figure femminili dell'Antico Testamento che precedettero la Vergine. Alla decorazione concorsero i maggiori pittori dei Seicento emiliano: Lionello Spada, Camillo Gavasseti, Pietro Desani, Alessandro Tiarini, Carlo Bononi, Luca Ferrari. Nella ancone marmoree degli altari furono poste pale di eminenti artisti: Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino, Ludovico Carracci, Alessandro Tiarini, Lorenzo Franchi, Orazio Talami, Alfonso Chierici, Jacopo Palma il Giovane, Lionello Spada (i dipinti di questi ultimi due furono requisiti alla fine del sec. XVIII dal rapace Duca di Modena). La chiesa, elevata al rango di basilica minore nel 1954, è impreziosita da otto grandi tele che rappresentano altrettanti miracoli della Beata Vergine. Inoltre nelle volte sono rappresentate quattro litanie lauretane che raffigurano la Madonna come: Arca dell'alleanza, Porta del cielo, Specchio di giustizia, Torre di David.

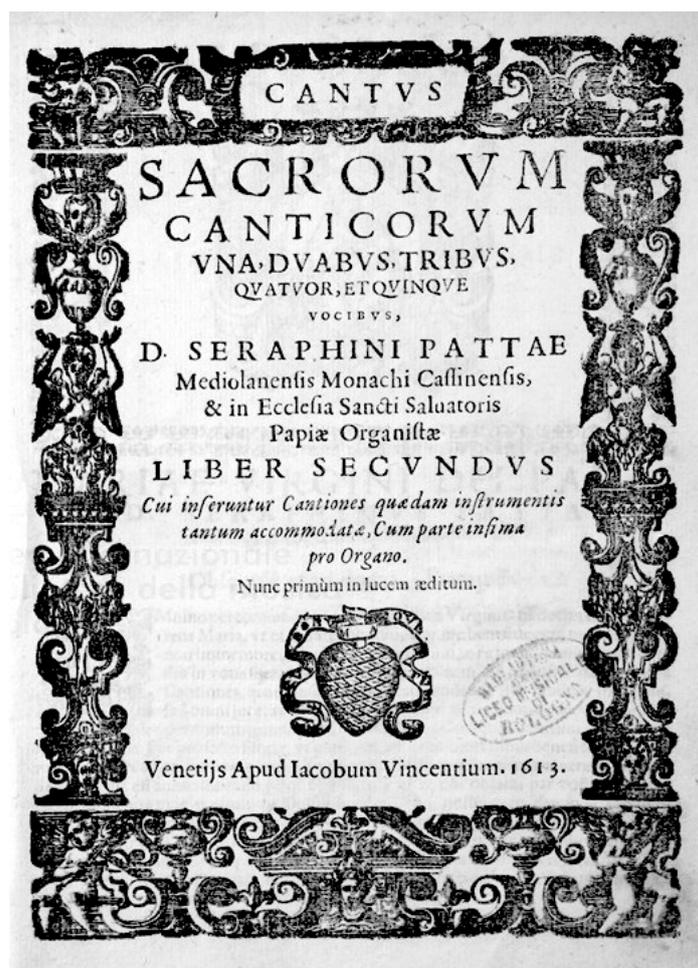
La decorazione interna del Tempio è stata completata solo nel secolo ventesimo con l'esecuzione di otto statue in marmo collocate nelle nicchie; sono tutte opere di artisti reggiani: Guglielmo Fornaciari, Riccardo Secchi, Armando Violi, Bruno Bertani.

Il 12 maggio 1619 avveniva la solenne traslazione della miracolosa Immagine all'interno del Tempio nella cappella del braccio nord dove è ancora conservata. L'altare e l'ancona in marmo furono eseguiti su disegno di Giovanni Battista Magnani; il casamento d'argento entro cui fu posta l'Immagine fu realizzata dagli orefici Larioli e Chierici su progetto dello stesso Magnani.

La processione mosse dal Duomo e fu accompagnata da sette carri

trionfali allestiti dalle seguenti Confraternite: Santissimo Sacramento (o di Santo Stefano), La Vergine della Ghiara entro un tempio; San Rocco, La genealogia regale della Beata Vergine; Crocesignati (presso San Domenico), Macchina in figura di fontana (opera dei fratelli Gasparo e Giacomo Vigarani), Invenzione della Croce (o de' Servi), Il mare ondeggiante, due colonne, una nave, un delfino, musicisti e la torre davidica; Santissima Concezione di Maria Vergine (presso San Francesco), L'ira di Dio sovrasta la città di Reggio; Santa Maria del Carmine, La rocca della verità cattolica; Visitazione (presso Sant'Agostino), La macchina della torre a cui seguiva Il drago recante sul collo la Vergine col Bambino.

G. A. Rossi



**Fig. 5.** Serafino Patta, *Sacrorum canticorum ... liber secundus* (Venezia, Vincenti, 1613)

**Scheda descrittiva dell'organo  
Paolo e Giuseppe Benedetti (1781-83)**

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do1 del Principale in facciata.

Cassa lignea addossata al muro, con intagli e dorature, dipinta a tempera.

Prospetto piatto a cinque campate (5/9/5/9/5), disposte a cuspide, con bocche allineate e labbro superiore “a scudo”:

Due tastiere di 62 tasti (Do1 - Fa5) con prima controttava corta (“scavezza” o in sesta).

Tasti diatonici ricoperti in palissandro con frontalino “a chiocciola”, cromatici ricoperti di avorio.

Modiglioni laterali in bosso (tastiera superiore) e in avorio (tastiera inferiore).

Tastiera superiore: Grand'Organo (da Do1).

Tastiera inferiore: Organo Positivo (reale da Do1).

Pedaliera in noce, cromatica diritta e leggermente concava, dei F.lli Lingiardi di Pavia, con estensione di 27 tasti (Do1-Re3), ma di 12 note reali.

## **Registri Grand'Organo**

(nomenclatura in 8', registri reali in 16' da Do1)

*Fiffaro (Voce Umana)	Principale 8' Bassi
*Flauto in XII	Principale 8' Soprani
*Cornetto II Soprani (XV-XVII)	Ottava
*Cornetto I Soprani (VIII-XII)	Duodecima
Flauto in VIII	Quintadecima
**Fagotto Bassi 8'	Decimanona
**Trombe soprani 8'	Vigesimaseconda
**Tromboncini Bassi 8'	Vigesimasesta
**Tromboncini soprani 8'	Trigesimaterza
*Sesquialtera	Trigesimasesta
Timballi ai pedali	*Sesquinta
Unione tastiere	*Sesquiottava
Terza mano	
Contrabbassi e rinforzi al pedale (16'-8'-5' 1/3, <u>non separabili</u> )	

## **Registri Organo Positivo**

Principale 8'  
Ottava  
Quintadecima  
Decimanona  
Vigesimaseconda  
\*Voce umana  
Flauto in VIII (in legno di bosso ed ebano)  
\*Flauto in XII  
\*\*Cornetto Soprani in XII  
\*\*Cornetto Soprani in XV-XVII  
\*\*Tromboncino 8'

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La2/Sib2.

Due pedali, posti internamente ai lati della consolle per la Combinazione Libera “alla lombarda” (per l’inserimento e il disinserimento dei registri), per il Positivo (a sinistra) e per il Grand’Organo (a destra), che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedalone per il Ripieno del Grand’Organo a destra della consolle.

Pedaletti collocati sopra la pedaliera (da sinistra):

Unione I/Ped 16’, Unione I/Ped. 8’, Unione II/Ped 8’, Unione Tastiere, Terza Mano, Rollante

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Somieri a tiro, in noce, per Grand’Organo e Organo Positivo, parziali per Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, Rollante.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

In legno di abete le canne dei Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, e per le prime canne del Principale dell’Organo Positivo.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (\*) o totalmente (\*\*) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Manutenzione straordinaria eseguita da Pierpaolo Bigi nel 1998, con rifacimento delle meccaniche di Unione Tasto Pedale alle tastiere, e inserimento della pedaliera dei F.lli Lingiardi, affine ai lavori di rifacimento da loro operati alla fine del XIX secolo, quando lo strumento fu trasferito dalla tribuna sul portale d’ingresso principale alla collocazione attuale: ricostruzione della registrazione e ampliamento (aggiunta dei quattro semitoni cromatici alla basseria, del registro di Timballi e del Rollante)

Temperamento equabile, corista La 440hz a 18 °C.

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi

*Si ringraziano*

**i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria**

**il personale della Basilica  
della Beata Vergine della Ghiara**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

---

***Scrivi a Soli Deo Gloria!***

**Invia pareri, suggerimenti  
o semplicemente il tuo sostegno a:**

**[info@solideogloria.eu](mailto:info@solideogloria.eu)**



### Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

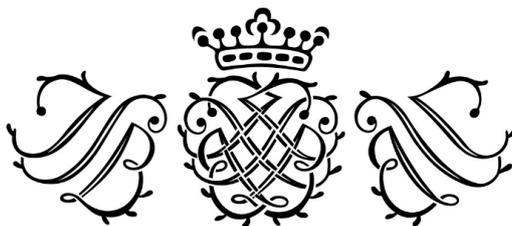
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come

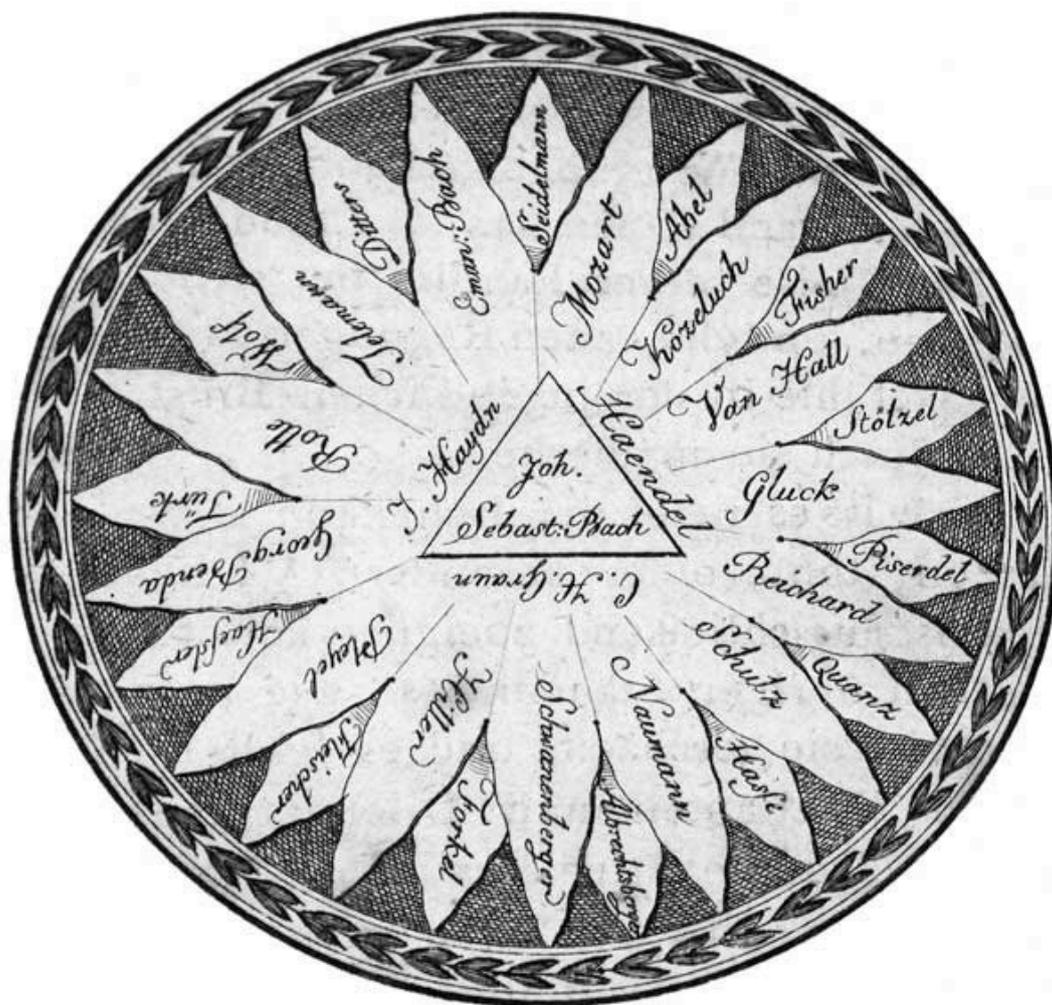
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

*Il prossimo concerto*

**Mercoledì 22 maggio 2019, ore 21**  
**REGGIO EMILIA**

**Basilica della Beata Vergine della Ghiara**  
Corso Garibaldi

**Francesco Tasini**  
*organo*

**Ensemble Corale “Il Bosco – Isicoro”**

**Francesco Trapani**  
*direttore*

*Musiche di*

J. S. Bach, A. Mascagni, J. Ph. Rameau, F. Trapani

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*

 **Hotel Posta**  
★★★★  
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO